



COMUNE DI MONTEROTONDO

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE N. 1025 DEL 02/12/2025

**OGGETTO: RACCOLTA LEGNA SECCA NEL TERRITORIO COMUNALE
ALLINTERNO DELLA RISERVA NATURALE DELLA MACCHIA DI GATTACECA E
MACCHIA DEL BARCO AUTORIZZAZIONE N. CMRC-2025-0241604 N.O. 1754 CITTA'
METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE**



COMUNE DI MONTEROTONDO

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO

SERVIZIO URBANISTICA, PIANIFICAZIONE E AMBIENTE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2025

OGGETTO: RACCOLTA LEGNA SECCA NEL TERRITORIO COMUNALE ALL'INTERNO DELLA RISERVA NATURALE DELLA MACCHIA DI GATTACECA E MACCHIA DEL BARCO AUTORIZZAZIONE N. CMRC-2025-0241604 N.O. 1754 CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Il DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.O.E.L. – ed in particolare:

- l'art. 107 sulle competenze dirigenziali;
- gli artt. da 182 a 185 sulle fasi della spesa;

Richiamate

- la deliberazione della Giunta comunale n. 37 del 20/02/2020 di approvazione del vigente “Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi”;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 238 del 25/09/2023 con la quale è stata modificata la macrostruttura organizzativa dell’Amministrazione Comunale;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 82 del 27/03/2025 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 ed il Piano della Performance per l’anno 2025;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 27/12/2024, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2025/2027;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 45 del 25/02/2025, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025/2027;

Visto il Decreto del Sindaco n. 57 del 30/06/2025 con il quale viene conferito l’incarico di Dirigente del Dipartimento Governo del Territorio al dott. Andrea Cucchiaroni per un periodo di tre anni;

Vista la richiesta di nulla-osta ai sensi dell'Art. 28L.R. 29/97, inviata dal Comune di Monterotondo – Dipartimento Governo del Territorio per la raccolta legna secca nel territorio comunale all'interno della Riserva Naturale della Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco a Città Metropolitana di Roma Capitale, di autorizzazione alla raccolta legna secca;

VISTA la legge 6 dicembre 1991 n. 394 “Legge quadro sulle aree naturali protette” e succ. mod. ed integ. ed in particolare gli artt. 22 e seguenti concernenti le aree protette regionali;

VISTA la L.R. del 06 ottobre 1997, n. 29 e succ. mod. ed int. “Norme in materia di aree naturali protette regionali”, ed in particolare:

- l’art.44 commi 1, 6 che affida la gestione alla Provincia di Roma, oggi Città Metropolitana di Roma Capitale, della Riserva Naturale della Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco, istituita e perimettrata come zona “A”;
- l’art. 44 comma 11, che stabilisce che fino all’adozione da parte degli organi competenti di specifiche norme di salvaguardia ovvero fino all’approvazione dei relativi piani, e comunque non oltre il 31 dicembre 2018, alle aree protette istituite con legge regionale e a quelle istituite nonché ampliate si applicano le norme di cui all’art.8, commi 3, 4, 5, 6, 7, 8, e 9, fatto salvo quanto previsto ai commi 12, 13, 14;
- l’art. 28 comma 1 che il rilascio di concessioni od autorizzazioni, relativo ad interventi, impianti ed opere all’interno dell’area naturale protetta, è sottoposto a preventivo nulla osta dell’ente di gestione ai sensi dell’art. 14, 14 bis, 14 ter, 14 quater della legge 241/1990 e succ. mod. ed int.;
- l comma 5 dell’art. 29 che per le aree naturali protette di interesse provinciale, il nulla osta ed i poteri di intervento spettano ai rispettivi organismi di gestione;
- i commi 3 e 4 dell’art. 8 stabiliscono rispettivamente i divieti e le attività consentite.

TENUTO CONTO CHE

- che i terreni del demanio civico del Comune di Monterotondo per cui si richiede l’autorizzazione alla raccolta della legna secca sono quelli compresi nel perimetro istitutivo della Riserva Naturale della Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco, Riserva Naturale definita dalla legge regionale 6 ottobre 1997 n. 29;
- il Piano di Assetto ed il Regolamento della Riserva Naturale della Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco sono stati adottati con D.C.P. n. 129 del 20/04/2006.
- il Piano di Assetto della Riserva Naturale della Riserva Naturale della Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco è stato controdedotto con D.P.C n.3 del 22/01/2010 e trasmesso alla Regione ove è in attesa di approvazione;
- nelle more di approvazione del suddetto Piano di Assetto il territorio della Riserva naturale della Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco è stato designato come Zona A di salvaguardia in base alla L.R. 29/97;
- la L.R. 29 /97, all’art.8 misure di salvaguardia comma 3 let. a prevede che all’interno delle zone A di salvaguardia sono vietati: “la raccolta e il danneggiamento della flora spontanea, ad eccezione di quanto connesso con le attività di produzione agricola, di cui all’art.2135 c.c., o agrituristica e di quanto eseguito per fini di ricerca e di studio da parte di istituti pubblici, fatti salvi il pascolo e la raccolta di funghi, tartufi e di altri prodotti del bosco purchè effettuati nel rispetto della vigente normativa degli usi civici e delle consuetudini locali;

ACQUISITO IL NULLA-OSTA giusto prot. **CMRC-2025-0241604 N.O. 1754** Città Metropolitana di Roma Capitale, acquisito presso questo protocollo in data 26 novembre 2025, l’Amministrazione Comunale di Monterotondo:

AUTORIZZA

Il destinatario del nulla osta di CMRC-2025-0241604 N.O. 1754 alla raccolta della legna secca caduta naturalmente o per forza dei venti all’interno della Riserva Naturale della Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco nell’ambito del territorio del Comune di Monterotondo alle seguenti prescrizioni:

1. non vengano introdotti mezzi meccanici all’interno della località indicata;

2. la raccolta si limiti esclusivamente alla legna secca caduta in terra;
3. il quantitativo di raccolta giornaliero non superi il peso di un quintale;
4. la legna raccolta in fascine sia facilmente trasportabile a mano sino al luogo di carico e senza utilizzo di attrezzature meccaniche (motore a scoppio);
5. nell'espletare le operazioni di cui sopra, non si arrechi alcun danno al soprassuolo forestale ed alla fauna presente;
6. la raccolta della legna secca avvenga nel periodo dal 1° ottobre al 31 marzo dell'anno successivo ed esclusivamente nel rispetto del seguente orario: dalle ore 7,30 alle ore 16,30;
7. è assolutamente vietato il taglio delle piante;
8. durante la raccolta sono interdetti interventi di decespugliamento selettivo del sottobosco ed in misura particolare nelle parti dominate da pungitopo (*Ruscus aculeatus*);
9. è fatto assoluto divieto di aprire nuovi tracciati per l'espansione;
10. le operazioni di raccolta della legna secca da ardere da parte del concessionario dovranno essere condotte nel più rigoroso rispetto contenuto nel Regolamento Regionale 18 aprile 2005 n.7 (norme in materia di gestione delle risorse forestali);
11. durante la raccolta nessun rifiuto dovrà essere abbandonato sul terreno.

La presente viene inviata per opportuna conoscenza e per quanto di competenza ai fini dei compiti di vigilanza a:

- Corpo della Polizia Locale del Comune di Monterotondo;
- Polizia metropolitana di Roma Capitale;
- Stazione dei Carabinieri Forestale di Monterotondo.

È responsabilità delle persone autorizzate di verificare lo stato dei luoghi e garantire che le attività si svolgano in sicurezza, intendendosi l'Amministrazione Comunale di Monterotondo sollevata da qualsiasi responsabilità.

Il soggetto autorizzato è tenuto a portare con sé il Nulla Osta e documenti identificativi.

Il presente Nulla Osta verrà pubblicato sul sito del Comunale di Monterotondo, all'interno dell'Albo Pretorio Web.

Il Responsabile del presente procedimento ai sensi della Legge 241/90 e SS.MM.II. è il Dott. Andrea Cucchiaroni responsabile del Servizio Urbanistica Pianificazione e Ambiente del Comune di Monterotondo (RM), ufficio presso il quale è possibile ottenere informazioni sullo stato della pratica, prendere visione degli atti e presentare eventuali memorie o documenti in attuazione del diritto di partecipazione.

Avverso la presente Autorizzazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla Legge 06/12/1971 n° 1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971 n°1199.

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta n. 1292 del 01/12/2025, ai sensi dell'art. 147 – bis del D. lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) e s.m.i. , si esprime parere FAVOREVOLE, dichiarando altresì che ai sensi dell'art. 6bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 l'insussistenza di cause di conflitto di interesse anche potenziali.

IL DIRIGENTE
DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO
Andrea Cucchiaroni

Il presente atto è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 23, 25 D.P.R. 445/2000 e artt .20, 21 D.Lgs. 82/2005 da:

Andrea Cucchiaroni in data 02/12/2025